



LA COMUNICAZIONE STRATEGICA DELLO STATO ISLAMICO: LA RESILIENZA AFFIDATA AL *DEEP WEB*.



FRANCO IACCH

OTTOBRE 2020

EDIZIONI MACHIAVELLI

www.strategicstudies.it

Questa immagine del ritratto di Niccolò Machiavelli è stata estrapolata da una video produzione pro-Is diffusa il 23 ottobre nel *Deep Web*. Il video in questione, dal titolo *ميكافيلي والجهاديين*, "Machiavelli ed il falso/ contraffatto jihadismo", è stato diffuso dalla sigla Asawirti Media o Fondazione Asawirti. Il motto della sigla pro-Is è *نبقى نؤرقكم وننصر* "Continueremo a molestarti e vincere per lo Stato dell'Islam". Una frase chiaramente concepita per fare proseliti sul web. Alla foto è stato apposto, in basso a sinistra, il logo della sigla pro-Is.



*Global Education and
Occident Statecraft Enterprise*

GEOS Enterprise é una società italiana che realizza le proprie strategie di business in sinergia con altre imprese, università, centri di ricerca, think-tank, organizzazioni nazionali ed estere, in tutti gli ambiti aventi ad oggetto la diffusione della conoscenza, l'alta formazione, lo sviluppo delle tecnologie nei campi degli affari strategici, della sicurezza internazionale, della difesa, dell'intelligence, dell'economia, delle relazioni politiche internazionali, dell'organizzazione delle imprese, della comunicazione, degli affari legali, dei trasporti, dell'energia, dell'ambiente, della cibernetica, dello sport e di ogni altra disciplina di tipo socio-economico di interesse strategico.

www.geosenterprise.com



ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI STRATEGICI

ITALIAN INSTITUTE
OF STRATEGIC STUDIES

Niccolò Machiavelli

L'**Osservatorio sugli affari strategici ed internazionali** costituisce, all'interno dell'Istituto Machiavelli, il principale centro di analisi delle dinamiche e delle tendenze strategiche nel campo degli affari internazionali.

L'Osservatorio elabora con continuità, autonomamente e su commissione, analisi, scenari e studi previsionali su temi politici, militari ed economico-finanziari di rilevanza strategica per l'interesse nazionale italiano e per il decisore pubblico e privato.

AUTORE

Franco Iacchi
Visiting Fellow

Analista esperto in *Information Warfare, Terrorism, Security and Defense*.

Master in International Terrorism collabora con diverse organizzazioni e media. È autore molteplici pubblicazioni ed articoli su terrorismo, insurrezione, cyber warfare e contromisure (COIN e CT).



Copyright © 2020

Istituto Italiano di Studi Strategici "Niccolò Machiavelli" – Roma

È vietata la riproduzione non autorizzata, anche parziale, realizzata con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.

I pareri espressi in questo documento sono personali dell'autore e non rappresentano necessariamente le opinioni dell'Istituto.

INDICE

1. LA DIFFUSIONE DEL MESSAGGIO DELLO STATO ISLAMICO NEL CYBERSPAZIO	V
2. IL RUOLO DI BANK AL-ANSAR	VI
3. I DETTAGLI DEL FILE AUDIO	VI
4. QUANDO È STATO REGISTRATO IL MESSAGGIO	VI
5. ABU HAMZA AL-QURASHI È VIVO	VI
6. LE FINESTRE TEMPORALI	VII
7. IL DIPARTIMENTO TRADUZIONI DELLO STATO ISLAMICO	VII
8. IL RUOLO DEI SIMPATIZZANTI	IX
9. LA RESILIENZA TEMPORALE NEL DEEP WEB	X
10. “RACCONTA LE STORIE IN MODO CHE POSSANO RIFLETTERE”	X
11. “RISPONDETE ALLA CHIAMATA”	X
12. IL CONCETTO DI PAZIENZA E PERSEVERANZA	XI
13. GLI ACCORDI DI PACE TRA ISRAELE ED EMIRATI ARABI UNITI E BAHREIN	XI
14. INTENSIFICARE ATTACCHI CONTRO MISSIONARI CRISTIANI, CROCIATI, APOSTATI, OBIETTIVI SENSIBILI E POTENZIARE IL RECLUTAMENTO	XI
15. SIAMO SULLE MIGLIORI PIATTAFORME SOCIAL	XII
16. IL PASSAGGIO DI AL-BAGHDADI SUI MEDIA OPERATIVE	XII
17. CONSIDERAZIONI	XII

1. LA DIFFUSIONE DEL MESSAGGIO DELLO STATO ISLAMICO NEL CYBERSPAZIO

Alle 22,57 di domenica 18 ottobre, lo Stato islamico ha diffuso nel cyberspazio un nuovo messaggio audio dal titolo “**Racconta le storie in modo che possano riflettere**”.

Il messaggio è stato letto da **Abu Hamza al-Qurashi**, portavoce dello Stato islamico.



STATO ISLAMICO, IL RUOLO DELLA FONDAZIONE AL-FURQAN



Alle 21 di domenica 18 ottobre, **al-Furqan Media**, ala mediatica dello Stato islamico, secondo procedura ha annunciato l'imminente diffusione di un nuovo messaggio. Annunciando la diffusione di un messaggio

audio, lo Stato islamico sfida apertamente i protocolli di sicurezza delle piattaforme social e video sharing, facendo leva sulla “stupidità dei crociati”.

Quella definita come stupidità dei crociati è più volte menzionata nei testi jihadisti come ad esempio nel nono numero di **Rumiyah** o nell'edizione di **Dabiq** nel novembre del 2015. La letteratura jihadista va interpretata, non semplicemente tradotta in modo letterale. La stupidità va intesa come l'inefficacia dell'occidente nel prevedere e contrastare un'azione violenta isolata. Approfondendo il concetto, la stupidità crociata rappresenta l'occasione favorevole per colpire. Nella reinterpretazione teologica, la finestra temporale utile è sempre di ispirazione divina. La propaganda è essenziale per la sopravvivenza dello Stato islamico sia come gruppo che come idea per coltivare quella necessaria profondità strategica digitale. È un meccanismo prezioso con il quale far valere l'acquiescenza nel suo proto-Stato ed un'arma penetrante con cui affermare la propria egemonia terroristica all'estero.

Al-Furqan Media è l'ala mediatica del gruppo responsabile della diffusione dei monologhi audio della **leadership** dell'organizzazione terroristica. La Fondazione **al-Furqan** risponde direttamente alle principali figure del movimento.

2. IL RUOLO DI BANK AL-ANSAR

Alle 22 di domenica, 18 ottobre, il canale **Bank al-Ansar** con la sua **Media Invasion Brigade** ha intensificato la sua attività per la creazione di nuovi account sulle principali piattaforme web. La Media Invasion Brigade si riferisce alla jihad mediatica. Sfruttare, cioè, le diverse piattaforme social per amplificare i messaggi ufficiali dell'organizzazione terroristica. **Bank al-Ansar** consente agli utenti di ignorare la registrazione richiesta per aprire nuovi account, garantendo un vantaggio di profili pronto uso. **Bank al-Ansar**, quindi, fornisce agli utenti account nuovi e relativi codici di accesso. In questo modo i jihadisti aggirano le impostazioni di sicurezza delle piattaforme social, "saltando" da un account all'altro ed alimentando la diffusione dei contenuti a vantaggio di una persistenza temporale e profondità strategica digitale.

3. I DETTAGLI DEL FILE AUDIO

L'Mp3 ha una durata di 32 minuti ed undici secondi. Il messaggio è disponibile su diverse piattaforme si diffuso velocemente grazie ai ridotti tempi di download. Due i formati disponibili su oltre cento link attivi: **MP3** (peso complessivo di 22,3 MB) e **MP4** (peso complessivo di 59,8 MB). Secondo procedura standard, la trascrizione ufficiale del messaggio è stata inserita nel **257° numero del settimanale al-Naba**, diffuso nel cyberspazio alle 19:13 di giovedì **22 ottobre**.

4. QUANDO È STATO REGISTRATO IL MESSAGGIO

Il riferimento alle normalizzazioni dei rapporti tra Bahrain ed Israele (firma avvenuta il 15 settembre scorso a Washington), conferma che il messaggio è stato registrato nelle ultime settimane.

5. ABU HAMZA AL-QURASHI È VIVO

Il messaggio audio è stato letto da **Abu Hamza al-Qurashi**, attuale portavoce dello Stato islamico. Nella locandina del messaggio lo Stato islamico scrive "Lo sceicco **Al-Muhajir Abu Hamza al-Qurashi** (che Dio Onnipotente lo preservi)". Le frasi "possa Dio preservarlo", "che Allah lo protegga", "possa Dio proteggerlo" e "che Dio Onnipotente

lo preservi”, si riferiscono ad una persona in vita e rientrano tra le locuzioni standard utilizzate dalle organizzazioni terroristiche. La frase “che Allah lo accetti” si riferisce ad una persona non più in vita. **Abu Hamza al-Qurashi**, quindi, è ancora vivo.

Abu Hamza al-Qurashi è il successore di **Abu al-Hassan al-Muhajir**, definito come “ministro ed assistente di **al-Baghdadi**”. Figura di spicco dell’organizzazione terroristica, Abu al-Hassan al-Muhajir è stato presentato su al-Furqan il 5 dicembre del 2016. Abu al-Hassan al-Muhajir era l’erede di **Abu Mohammad al-Adnani**, eliminato in un raid aereo statunitense il 30 agosto del 2016. Al-Muhajir, la cui vera identità è ancora oggi sconosciuta, non possedeva la preparazione ed il carisma del suo predecessore. Fino ad oggi non esistono foto, video ed informazioni su Abu al-Hassan al-Muhajir. Quello di oggi è il quarto messaggio audio letto da Abu Hamza al-Qurashi, attuale portavoce dello Stato islamico.

Il primo messaggio audio, “Chiunque adempirà al destino promesso da Dio otterrà una grande ricompensa”, risale al 31 ottobre dello scorso anno. Il secondo, “Allah ha distrutto loro ed i miscredenti”, è stato diffuso il 27 gennaio scorso. Il terzo, “Ed i miscredenti sapranno chi avrà la buona fine” è stato diffuso il 28 maggio. Il quarto “Racconta le storie in modo che possano riflettere”, infine, è stato rilasciato domenica 18 ottobre.

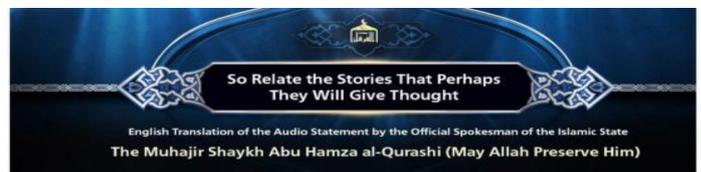
6. LE FINESTRE TEMPORALI

Le organizzazioni terroristiche, come lo Stato islamico ed al Qaeda, rispettano delle specifiche finestre temporali per la pubblicazione dei messaggi delle loro rispettive leadership. Quello di domenica 22 ottobre, dovrebbe essere l’ultimo messaggio dello Stato islamico per il 2020. Ciò significa che l’ordine di intensificare gli attacchi, sebbene la fatwa che autorizzasse e consentisse l’uccisione dei cristiani è stata emessa nel 2017, tenta di capitalizzare i principali eventi calendarizzati da qui fino alla fine del 2020.

7. IL DIPARTIMENTO TRADUZIONI DELLO STATO ISLAMICO

In una info-grafica diffusa il 28 agosto dello scorso anno su Telegram, il **Dipartimento Traduzioni dello Stato islamico** avrebbe riconosciuto ufficialmente tredici canali gestiti da simpatizzanti. Le **tredici sigle pro-Is, Isis-linkedgroup o Isis-alignedgroup**, sarebbero state autorizzate a tradurre i comunicati ufficiali. Lo Stato islamico, quindi, potrebbe aver concesso ai simpatizzanti piena affidabilità ed autorevolezza per la traduzione dei testi nelle rispettive lingue e dialetti. Le tredici sigle pro-Is sarebbero responsabili delle traduzioni dei testi ufficiali in Inghilterra, Francia, Spagna, Turchia, Russia, Malesia, Somalia, Indonesia, Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, India e nelle Filippine.

Il riconoscimento non conferma un rapporto diretto, ma il primo possibile tassello di una nuova collaborazione tra l'organizzazione centrale ed i simpatizzanti. Da sottolineare come la propaganda in lingua inglese, francese e spagnola si concentra più sulle profezie apocalittiche che sui materiali in lingua araba.



Tregojua atyre këto ngjarje, në mënyrë që ata të mendojnë!

Ebu Hamza el-Kurejshi

Falënderimi i takon All-llahut, Atë e falënderojmë dhe vetëm prej Tij ndihmë dhe falje kërkojmë, prej All-llahut kërkojmë mbrojtje nga të këqijat e vetes dhe veprave tona, atë që e udhëzon All-llahu nuk ka kush që e humb, dhe atë që All-llahu e lë në humbje nuk ka kush që e udhëzon, dëshmoj se nuk ka Zot i cili meriton të adhurohet me të drejtë përveç All-llahut i vetëm, pa shok, dhe dëshmoj se Muhamedi ﷺ është rob dhe i Dërguari i All-llahut.

Thotë All-llahu i Lartëmadhëruar (kuptimi): "Ne dërguam në çdo popull të dërguar që t'u thonë: 'Adhuroni vetëm All-llahun e largonu djajve (adhurimit të tyre)! Por, pati nga ata që All-llahu e udhëzoi dhe pati nga ata që ishte i gjykuar me humbje, pra udhëtoni nëpër botë dhe shihni se si ishte fundi i gënjeshtarëve?"

Nëse ti (Muhamed) përpiqesh për t'i vënë në rrugë të drejtë ata (dije se), All-llahu nuk e udhëzon atë që e ka humbur, dhe për ata nuk ka ndihmëtar."¹

¹ Surja En Nahel, Ajetet 36 - 37

La traduzione albanese dell'ultimo messaggio audio dello Stato islamico.

Oltre alla lingua inglese, l'ultimo messaggio audio dello Stato islamico è stato tradotto in altre quattro lingue.

All praise is due to Allah. We praise Him, we seek His help and forgiveness, and we seek refuge with Allah from the evils of our inner selves and from the consequences of our bad deeds. Whomsoever Allah guides there is none to misguide, and whomsoever Allah leads astray there is none to guide. I testify that there is no god except Allah alone, who has no partner, and I testify that Muhammad is His slave and Messenger.

As for what follows:

Allah ﷻ says: "And We certainly sent into every nation a messenger, [saying], "Worship Allah and avoid taghut." And among them were those whom Allah guided, and among them were those upon whom error was [deservedly] decreed. So proceed through the earth and observe how was the end of the deniers. [Even] if you should strive for their guidance, [O Muhammad], indeed, Allah does not guide those He sends astray, and they will have no helpers" (An-Nahl: 36-37).

This is the order of Allah, glory be to Him, from above seven skies. He ﷻ ordered the people to worship Him and obey Him alone, and to leave worshiping anyone or anything else. He said: "And I did not create the jinn and mankind except to worship Me" (Adh-Dhariyat: 56).

So He sent His messengers to people everywhere bearing good news and warnings. Among those people were those were guided with the mercy of Allah and followed the messengers, and among them, also, were those who were doomed to be astray as they insisted on their kufr and considered the muwahiddin as their enemies. Allah ﷻ said: "And recite to them, [O Muhammad], the news of him to whom we gave [knowledge of] Our signs, but he detached himself from them; so Satan pursued him, and he became of the deviators. And if We had willed, we could have elevated him thereby; but he adhered [instead] to the earth and followed his own desire. So his example is like that of the dog: if you

chase him, he pants, or if you leave him, he [still] pants. That is the example of the people who denied Our signs. So relate the stories that perhaps they will give thought" (Al-A'raaf: 175-176).

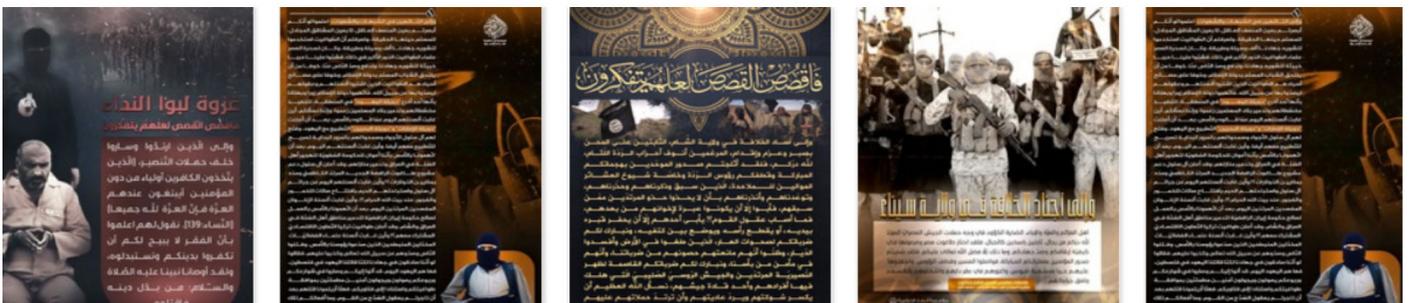
Those who can see the history of those before us, will realize the fate of those who disregarded Allah's orders and insisted on their kufr, so they became doomed, after Allah sent to every nation a messenger telling them to worship Allah alone and to avoid the Taghut. So how can the astray people and the mushrikin say after all of this: "If Allah had willed, we would not have worshipped anything other than Him" (An-Nahl: 35), persisting in their kufr despite the warnings, like how it is with the mushrikin today, when the taghut scholars are spoiling the people's faith. The taghut scholars have dared to oppose Allah's orders and misled the masses, and made the tawaghit who are fighting Allah's Shari'ah and creating their own rules the legitimate leaders and rulers of Muslims, and said that fighting them is forbidden. Hence, they disobeyed Allah's clear order written in every holy book to avoid the taghut, may Allah fight them. How deluded they are! If only it was enough for them to go astray, but they misled the masses by their fatwas and mixing the truth with falsehood. So they strayed and misguided, and changed and distorted, and incited to fight the muwahiddin, all to please their masters, a crime worse than another.

The sorcerers of today consider the tawaghit as leaders and guardians for Muslims, so they were extravagant in loving them, supporting them, honoring them and twisting facts for them. Their followers consider the scholars they see on TV and social media, who are calling to shirk and the taghut, as the scholars of their time; their fatwas are taken like verses from the Qur'an or Hadith, where they cannot disobey them, so to hell with the followed and follower. The righteous path has become a victim to the ignorance of those who are supposed to follow it, having separated over heresies and vilified temptations, after it was targeted by the poi-

8. IL RUOLO DEI SIMPATIZZANTI

La leadership jihadista si è sempre basata su un nutrito numero self-starters e fanatici opportunisti che traggono ispirazione prevalentemente dalle guide disponibili sulla rete. Per lo Stato islamico, la gratuita cassa di risonanza della rete è essenziale sia per continuare ad attirare reclute che per preservare la lealtà dei seguaci. I simpatizzanti sono essenziali per la sopravvivenza dell'organizzazione terroristica sulla rete, ma non possiedono autorità. Non possono ordinare attacchi. Per alimentare quella falsa idea di insurrezione jihadista globale, lo Stato islamico non può fare a meno dei suoi simpatizzanti e delle loro reti di diffusione non attenzionate dalle autorità. L'efficacia dei simpatizzanti, nonostante siano stati consacrati a mujaeddin dallo stesso al-

Baghdadi, sarà sempre marginale. Senza un'azione fisica di supporto nel mondo reale che possa dare credibilità alle loro minacce, il ruolo dei simpatizzanti è destinato a rimanere irrilevante. Fino ad oggi non vi è alcun collegamento tra i media operative del nucleo centrale dell'organizzazione terroristica ed i simpatizzanti. È il solo messaggio dello Stato islamico tramite i suoi canali **Idra (al-Naba, Islamic State ed Amaq del Central Media Diwan)** ad avere l'autorità necessaria per innescare i distaccamenti o consacrare le loro operazioni per attacchi pianificati e su larga scala. I simpatizzanti continueranno ad invocare un qualsiasi evento che possa essere ricollegato al terrorismo islamico e rivendicato dall'organizzazione terroristica.



I concetti di autorità non si applicano per la trascrizione parziale o integrale dei testi ufficiali all'interno delle opere pro-IS.

9. LA RESILIENZA TEMPORALE NEL DEEP WEB

L'ultimo messaggio audio dello Stato islamico è stato condiviso nel cyberspazio domenica 18 ottobre. Prendendo a riferimento due dei principali portali attivi nel deep web preposti da anni alla condivisione dei contenuti ufficiali dello Stato islamico, si può notare il volume di visualizzazioni ed interazioni generato a 48 ore dalla pubblicazione del messaggio.



Nonostante le procedure di rotazione, la base di follower rimane costante nel tempo. Tali numeri denotano coordinazione, resilienza, direttive chiare ed immediatamente disponibili.

10. “RACCONTA LE STORIE IN MODO CHE POSSANO RIFLETTERE”

Abu Hamza al-Quraishi incita i suoi fedeli ad agire intensificando gli sforzi in ogni campo con numerosi riferimenti ai versetti del Corano ed alla letteratura hadith. Costanti i riferimenti alle ultime infografiche diffuse sul settimanale **al-Naba**. Alla narrativa apocalittica utilizzata nella prima parte del messaggio, seguono gli ordini di attacco su larga scala.

11. “RISPONDETE ALLA CHIAMATA”

Lodando l'operazione **Inghimasi** avvenuta il due agosto scorso contro una struttura penitenziaria, a **Jalalabad**, in Afghanistan, **Abu Hamza al-Quraishi** invita i propri seguaci a condurre operazioni simili in tutto il mondo. Concetti esposti nel messaggio audio “Agite”, letto da **Abu Bakr al-Baghdadi**, diffuso il 16 settembre dello scorso anno.

“Abu Ibrahim al-Hashimi al-Quraishi ordina a tutti i mujahidindi intraprendere operazioni per abbattere le mura delle prigioni e liberare i nostri fratelli. La conquista delle terre arriverà dopo che le prigioni degli infedeli saranno state demolite ed i fratelli liberi di unirsi alla distruzione delle strutture degli oppressori. Fratelli e sorelle imprigionate, siate pazienti. Per il bene della tua religione, del tuo onore e della tua terra: è per questo che combatterai. Se non adesso, quando?”

12. IL CONCETTO DI PAZIENZA E PERSEVERANZA

La parola “pazienza” è ripetuta 90 volte nel Corano. Nell’Islam, la pazienza costituisce metà della fede. Il credente è colui che si affida pazientemente alla religione, specialmente durante le affezioni più grandi. “Il credente necessita più della pazienza che del mangiare o del bere. Chiede ad Allah di concedergli la pazienza di obbedire al suo volere, di astenersi dal disobbedirgli e di accettare il proprio destino. Il credente benedice la salute con gratitudine ed affronta l’affezione con pazienza”. L’essenza della pazienza è il credere nella volontà di Allah.

13. GLI ACCORDI DI PACE TRA ISRAELE ED EMIRATI ARABI UNITI E BAHREIN

Bahrein ed Emirati Arabi Uniti sono entrambi alleati dell’Arabia Saudita. Quest’ultima, anche se deve ancora normalizzare formalmente i legami con Israele, mantiene un saldo canale aperto con Gerusalemme

“Gli obiettivi di questa setta di apostati ed infedeli sono molti. Inizia colpendo e distruggendo gli oleodotti, le fabbriche e tutte quelle strutture che rappresentano la principale fonte di reddito del regno tiranno. L’Arabia Saudita, di comune accordo con le nazioni della croce, ha dato la sua benedizione agli accordi, aprendo i suoi territori alle nuove rotte aeree tra Israele ed Emirati Arabi Uniti.

Gli accordi con lo stato ebraico firmati il mese scorso equivalgono ad un tradimento dell’Islam, una manipolazione apostata della religione per fini opportunistici”.

Numerosi i riferimenti al messaggio audio “Allah ha distrutto loro ed i miscredenti”, pubblicato dallo Stato islamico il 27 gennaio scorso.

14. INTENSIFICARE ATTACCHI CONTRO MISSIONARI CRISTIANI, CROCIATI, APOSTATI, OBIETTIVI SENSIBILI E POTENZIARE IL RECLUTAMENTO

Ai musulmani di tutta l’Africa, **al-Quraishi** chiede di compiere attacchi contro i missionari cristiani.

“Credenti nel Ciad, nella Repubblica Democratica del Congo, in Kenya, nel Mali, in Nigeria, nel Ciad ed in Burkina Faso: uccideteli, schiacciateli, bruciateli e soffocateli. Lavorate per colpire l’economia degli stati tiranni, siano essi crociati che apostati. Per quanto tempo avrete ancora paura di combattere i tiranni ed i loro padroni crociati che saccheggiano le vostre terre. Stanno approfittando della distribuzione degli aiuti umanitari per delle mirate campagne di cristianizzazione. Inizia a bruciare le compagnie dei crociati giunte per strapparvi le ricchezze del tuo paese ed umiliarti. Dietro le piattaforme di comunicazione siete stati presi in giro per anni”

15. SIAMO SULLE MIGLIORI PIATTAFORME SOCIAL

“A tutti coloro che si illudono, credendo che lo stato dell’Islam sia finito diciamo che, invece, rimarrà. Lo stato dell’Islam è persistente perché è sulle migliori piattaforme social. Nulla è cambiato. Tutto procede con pazienza e perseveranza. Non affrettatevi a raccogliere i vostri frutti, ma scegliete con cura i bersagli”

16. IL PASSAGGIO DI AL-BAGHDADI SUI MEDIA OPERATIVE

Nel messaggio audio intitolato *“Give Glad Tidings to the Patient”* diffuso nell’agosto **del 2018**, **al-Baghdadi** sottolineò il valore della propaganda dello Stato islamico, definendo i *Media Operative* come Mujaheddin. È evidente l’obiettivo di tale struttura verbale: consacrare la partecipazione di un’altra frangia di guerrieri, classificandone il loro ruolo grazie al loro attivismo. Grazie a questa nuova visione, la distinzione tra supporto ed appartenenza non esiste più. **Al-Baghdadi** lesse testualmente diversi passaggi contenuti nella guida strategica *Media Operative, You Are a Mujahid, Too*.

17. CONSIDERAZIONI

“For the time being, for as far as we know, IS is not present on the internet anymore and we will see how fast, if ever, they will regain service”.

Eric Van der Sypt, Procuratore federale del Belgio - 25 novembre 2019

Con la frase *Surface Web* ci si riferisce a quei contenuti scansionati, indicizzati e ricercabili dai motori di ricerca standard tramite un normale *browser web*. Sotto una metaforica linea di galleggiamento, non ricercabile ed inaccessibile al grande pubblico, si trova il *Deep Web*. A meno che non si sappia esattamente come raggiungerli, i contenuti pubblicati nel *Deep Web* sono effettivamente invisibili per l’utente medio. Sebbene al *Dark Web* possa mancare il fascino del *Surface Web*, il massiccio ecosistema nascosto, comunque raggiungibile con un browser qualsiasi, ospita i principali portali collegati alla propaganda delle organizzazioni terroristiche. Le reti parallele pubblicate nel *Dark Web*, un piccolo segmento del *Deep Web*, infine, sono accessibili solo tramite un software speciale come Tor ad esempio, un

pacchetto che crittografa l'indirizzo IP di un utente e instrada il traffico Internet attraverso una serie di server volontari in tutto il mondo (non tutti i portali del *Dark Web* utilizzano Tor, ma il principio rimane lo stesso). Il *Dark Web* è utilizzato per proteggere il traffico e garantire l'anonimato degli utenti, ma anche come back-up per il materiale ufficiale delle organizzazioni terroristiche come Stato islamico ed al-Qaeda. Alla traccia chiara del *Surface Web*, quindi, corrisponde l'anonimato del *Dark Web*.

Le organizzazioni terroristiche utilizzano i livelli profondi del web per comunicare, reclutare, radicalizzare, diffondere la propaganda, pubblicare guide, raccogliere fondi e coordinare operazioni ed attentati. È opportuno rilevare che i livelli più profondi del web non sono utilizzati soltanto da attori malevoli. Il *Dark Web*, infatti, rappresenta un ambiente virtuale sicuro per soggetti (perseguitati, attivisti, giornalisti, etc.) che operano in un contesto reale ad alto rischio (o da coloro che vogliono proteggere la propria privacy).

Il grado di resilienza di un contenuto offensivo, violento o estremista pubblicato nel *Surface Web* dipenderà da determinati fattori: ad esempio un materiale pubblicato in lingua araba garantirà una maggiore persistenza digitale rispetto alla sua versione in lingua inglese. In ogni caso, un contenuto offensivo o illegale pubblicato oggi nel *Surface Web*, dovrebbe essere identificato come tale dall'IA e rimosso in poche ore. Ai livelli inferiori del web, ciò non avviene.

Sarebbe corretto affermare, quindi, che l'incremento delle attività illecite nel *Deep Web* è stato determinato dal sempre più crescente tasso di rimozione dei contenuti estremisti dalle piattaforme social.

La crescente sofisticazione dell'utilizzo dei livelli più profondi del Web, rappresenta uno strumento formidabile di comunicazione strategica e resilienza per lo Stato islamico e le organizzazioni terroristiche. Una dura sfida per i governi e le agenzie di intelligence.



ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI STRATEGICI

ITALIAN INSTITUTE
OF STRATEGIC STUDIES

Niccolò Machiavelli

L'Istituto Italiano di Studi Strategici

“Niccolò Machiavelli” è un'associazione culturale senza scopo di lucro costituita a Roma nel 2010.

L'Istituto, think tank indipendente, nasce dall'iniziativa di un gruppo internazionale di personalità del mondo economico, accademico ed istituzionale civile e militare, con l'obiettivo di contribuire alla rinascita del pensiero strategico italiano.

La complessità e l'ampiezza delle sfide che attendono il Paese nel XXI secolo richiede conoscenza, consapevolezza e capacità prospettiche. L'Istituto Machiavelli, anche grazie al proprio network globale, promuove l'interscambio culturale tra il decisore italiano ed internazionale, pubblico e privato, e svolge attività di ricerca finalizzate ad elevare il livello di competitività globale del “Sistema Paese”.

L'Istituto Machiavelli, autonomamente o in collaborazione con istituzioni, organizzazioni ed aziende nazionali ed estere, realizza studi ed analisi strategiche *policy-oriented*, organizza briefing, seminari e workshop, cura corsi di alta formazione per i *leader*.

Per ulteriori informazioni:

Istituto Italiano di Studi Strategici “Niccolò Machiavelli”

Circonvallazione Clodia N. 163/167

00195 – Roma

Tel.: (+39) 06 45422952

Fax: (+39) 06 97259168

email: info@strategicstudies.it

www.strategicstudies.it